LA PROVINCIA 22 Sondrio DOMENICA 26 OTTOBRE 2025

"Verso la città della conoscenza" La Valle si apre

Convegno. Nella sede di Confartigianato anche studenti Angelinis (Sondrio domani): «Qui non c'è solo turismo» Poletti: «L'innovazione non è esclusiva di grandi centri»

MONICA BORTOLOTTI

L'esperienza di chi è tornato dall'estero perché relazioni e tempo sono insostituibili, il racconto di chi dalla Valtellina raggiunge tutto il mondo con i suoi strumenti musicali o di chi investe nella formazione aziendale, piuttosto che lo sguardo esterno di chi ritiene la Valle - per storia, tradizione e dna - luogo ideale per l'imprenditorialità diffusa, modello economi co vin-

Storie diverse, un'unica certezza: la qualità della vita in Valtellina costituisce un ponte ideale tra mondo globale e locale e la crescita del territorio passa dalla capacità di trasformare le esperienze individuali in valore collettivo.

Una giornata intensa quella del convegno "Verso la città della conoscenza", promosso dall'associazione Sondrio domani, che ieri ha celebrato la sua quarta edizione nella sede di Confartigianato alla presenza anche di studenti. «La conoscenza - ha aperto i lavori Stefano Angelinis, presidente di Sondrio domani - è un te-

ma che guarda al futuro e alle ro qui è possibile. Quando soopportunità del nostro territorio, un fattore di crescita decisivo. Le novità come il corso di laurea online in Ingegneria informatica all'Apf di Sondrio, Liquid Factory o TEDx Sondrio ne sono la dimostrazione. Crediamo che la Valtellina possa avere grandi opportunità se punta sull'economia della conoscenza. Con le Olimpiadi alle porte è fondamentale far sapere che qui non c'è solo il turismo: qui si può vivere bene e anche fare impresa».

Testimonianza

Concetti che hanno trovato conferma nella testimonianza di **Chiara Menesatti**, project manager di Microsoft, che dopo cinque anni in Texas ha scelto di tornare a vivere e lavorare nella sua città, a Sondrio. «Sapevo che non saremmo rimasti per sempre negli Stati Uniti - ha raccontato lei che nel 2013 aveva inaugurato il lavoro da remoto scegliendo la Valtellina a Milano -, ma mai avrei pensato di tornare a Sondrio. E invece è successo, con la consapevolezza che un futuno rientrata, nel 2021, non immaginavo di trovare altri come me, con la stessa visione: trasformare la qualità della vita della Valtellina in un motore di attrazione. La vita qui ha un sapore diverso, fatto di relazioni che contano e di tempo ritrovato, tempo da dedicare alla famiglia, alla comunità e alla condivisione. Perché la conoscenza non funziona se resta chiusa in noi: vale solo quando circola. Nel mio lavoro porto ogni giorno idee e strumenti che nascono altrove, costruendo un ponte tra mondo globale e locale».

Filippo Poletti, giornalista tra i più seguiti su LinkedIn, ha definito la Valtellina «luogo ideale per la meta-imprenditorialità», la capacità cioè di creare ecosistemi aziendali collaborativi, la forma più evoluta dell'economia contemporanea.

«Siamo passati da un'epoca in cui contava il know how a una nuova visione, quella del know where - ha spiegato -. Oggi l'innovazione nasce dalla rete di connessioni, dalla ca-



Un momento del convegno "Verso la città della conoscenza"



La platea dell'incontro nella sede di Confartigianato

pacità di mettere insieme competenze e imprese. Servono aziende "harem", aziende di aziende, sogni di sogni. E la Valtellina, per storia e tradizione, ha già questo dna: 800 ettari vitati, due terzi nelle mani dei vignaioli e un terzo degli imprenditori, esempi concreti di imprenditorialità

diffusa». Senza dimenticare Webtech, esempio di ecosistema di imprese, Liquid Factory, Le Village by CA delle Alpi o anche XR Solution.

«L'innovazione - ha aggiunto Poletti - non è più esclusiva delle grandi città. Oggi serve sapere dove andare a prendere le competenze che

servono. Il valore è nell'ecosistema che si costruisce, non nella singola azienda. Chi pensa di avere tutto in casa sbaglia: lo dimostrano la Valtellina e le stesse big tech mondiali, conglomerati di realtà diverse che collaborano tra lo-

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Sapere e condivisione Ma la vera emergenza sono artigiani e tecnici

Competenze

L'intervento di Gritti presidente di Confartigianato «C'è preoccupazione»

 Bene conoscenza e condivisione, benissimo anzi, così come le professioni intellettuali e le nuove competenze digitali. Ma senza dimenticare che la vera emergenza, nel presente e nei prossimi anni, sarà il reperimento di figure artigiane e tecniche: idraulici, elettricisti, meccanici, falegnami.

Grido d'allarme

A lanciare il grido d'allarme, ieri mattina facendo gli onori di casa al convegno di Sondrio domani, è stato il presidente di Confartigianato Sondrio, Gionni Gritti, che ha aperto i lavori richiamando l'attenzione su un tema cruciale per il futuro del territorio.

«Io sono sempre ottimista e chi mi conosce lo sa - ha esordito Gritti -, ma le prospettive che vediamo per il prossimo



Gionni Gritti: «Presto non avremo più idraulici ed elettricisti»



Molti qualificati interventi e testimonianze al convegno in città

futuro ci creano qualche preoccupazione di troppo. Qualche timore per la strada che dovremo imboccare per fare in modo che le nostre necessivengano concretizzate. Qualche anno fa, forse sei o sette, durante un'intervista mi avevano chiesto come vedevo la provincia nel futuro: risposi che sarebbe cambiato il mondo rispetto a chi poteva lavorare in banca. E direi che, per quanto è successo con la periferizzazione del nostro territorio, non sono andato lontano dalla realtà. Oggi, alla stessa domanda, risponderei che tra sei o sette anni non avremo più né idraulici né elettricisti. Un problema che incide su tutti noi. Le nostre imprese, soprattutto le più piccole, faticano a portare avanti il ricambio generazionale. I giovani sempre più spesso se ne vanno, dalla provincia e dall'Italia, perché altrove trovano riconoscimenti di carriera completamente di-

Parole che fotografano con chiarezza una criticità strutturale. I dati del sistema Excelsior della Camera di commercio confermano mese dopo mese che l'impossibilità di trovare personale adeguato continua a crescere, mantenendosi stabilmente sopra il 50%. Un dato che riflette la carenza di manodopera specializzata in molti settori e che mette a rischio la tenuta del tessuto produttivo locale.

Accanto alla difficoltà di re-

perire competenze, restano poi irrisolti i nodi delle infrastrutture: un tema che torna puntuale a ogni tavolo di confronto. Strade, collegamenti ferroviari, ma anche digitali, ancora insufficienti frenano la competitività di un territorio che pure, per qualità della vita e capitale umano, ha tutte le carte per attrarre nuove imprese e professionisti.

Infrastrutture

«Risolvere il nostro problema infrastrutturale non è più rinviabile - ha ribadito Gritti - se non vogliamo che il nostro territorio diventi una riserva indiana».

Un appello che va oltre il mondo dell'artigianato e tocca l'intera comunità economica. Perché senza collegamenti efficienti e una formazione che valorizzi anche i mestieri tradizionali, il rischio è di non riuscire a tenere insieme conoscenza, impresa e sviluppo.

La sfida, ora, è doppia: da un lato sostenere l'economia della conoscenza e dell'innovazione di cui la Valtellina si fa portavoce, dall'altro garantire il ricambio generazionale e la continuità di quei lavori manuali e tecnici che ne rappresentano i qualche modo l'ossa-

Due facce della stessa medaglia, che chiedono politiche territoriali capaci di coniugare futuro e radici, digitale e mestiere, competenze globali e saper fare locale.

SABATO 25 OTTOBRE 2025

Al via al Polo Fieristico di Morbegno tre giornate dedicate al futuro degli alunni valtellinesi, valchiavennaschi e dell'Alto Lago comasco

Salone dell'orientamento per 1600 studenti

L'iniziativa è promossa e finanziata dalla Provincia, con l'inaugurazione prevista per mercoledì prossimo

SONDRIO (dns) Il Salone provinciale dell'Orientamento allo Studio e al Lavoro, promosso e finanziato dalla Provincia di Sondrio, che quest'anno si terrà nelle giornate del 29, 30 e 31 ottobre, torna al Polo Fieristico di Morbegno

Un appuntamento molto atteso da studenti, famiglie e scuole, pensato in particolare per i ragazzi di terza media chiamati a scegliere il percorso formativo delle superiori.

All'edizione di quest'anno parteciperanno quasi 1.600 studenti (suddivisi nelle tre giornate) provenienti da tutti gli istituti comprensivi della provincia di Sondrio, di cui 134 dagli istituti dell'Alto Lago comasco. Il trasporto degli studenti è interamente garantito grazie al contributo della Provincia di Sondrio.

L'inaugurazione ufficiale del Salone è in programma mercoledì 29 ottobre tra le 9 e le 9.30, in base all'arrivo dei ragazzi, alla presenza del presidente della Provincia, **Davide Menegola**, e del dirigente dell'Ufficio Scola-



Il Salone provinciale dell'Orientamento nel 2019 al Polo Fieristico di Morbegno

stico Territoriale, Imerio Chiap-

Il Salone vedrà la partecipazione di tutti gli istituti superiori della provincia, che accoglieranno gli studenti negli stand dedicati per presentare la propria offerta formativa, fornire informazioni sui percorsi scolastici e aiutare i ragazzi a orientarsi nella scolta.

Accanto al mondo della scuo-

la, saranno presenti anche dieci realtà espositive provenienti dal settore economico, sociale e dalle forze dell'ordine, per offrire una visione più ampia e concreta delle opportunità professionali e dei percorsi futuri.

Durante la visita, ciascun ragazzo potrà partecipare a due laboratori a scelta, pensati per far conoscere in modo esperienziale i diversi indirizzi di studio e le attività pratiche legate alle varie professioni.

L'evento sarà aperto anche alle famiglie: giovedì 30 ottobre, dalle 14 alle 16, i genitori potranno visitare liberamente gli spazi espositivi, incontrare i referenti delle scuole e ricevere informazioni utili per accompagnare i propri figli nella scelta del percorso di studi.

Il Salone dell'Orientamento 2025 rappresenta dunque un'occasione di incontro tra scuola, istituzioni e mondo del lavoro, per accompagnare i giovani della provincia in una delle prime scelte importanti per il loro fu-

Inoltre, anche quest'anno Apf Valtellina è pronta a partecipare al Salone dell'orientamento. Giovedì 30 ottobre, alle 9, infatti, si terrà la presentazione del progetto «No Waste, More Taste -Giovani cuochi per una cultura alimentare sostenibile in Valtellina», promosso appunto da Apf Valtellina in collaborazione con Regione Lombardia ed Er-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assemblea ha inoltre avuto modo di discutere il piano di potenziamento dei servizi in vista delle Olimpiadi

Agenzia per il Trasporto Pubblico, confermato Gianotti

SONDRIO (qmr) Si è svolta presso la sala giunta di Palazzo Muzio, l'assemblea dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Sondrio, con all'ordine del giorno il rinnovo degli organi direttivi per il mandato 2025-2028, l'informativa sulle at-

tività di pianificazione a supporto delle Olimpiadi 2026 e le relative questioni procedurali. L'assemblea ha confermato **Giovanni Gianotti** alla presidenza dell'Agenzia. La vicepresidenza, non rinnovabile per **Carla Pa**ganella, vedrà una nomina nel

prossimo futuro da definire all'interno del nuovo Consiglio di Amministrazione, che include il nuovo consigliere **Antonio Cri stian Azzalini**, attualmente sindaco di Buglio, e **Giordana Caelli**, presidente della Comunità montana Valtellina di Tirano. L'assemblea ha inoltre avuto modo di discutere il piano di potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale in vista delle Olimpiadi 2026, progetto strategico sviluppato in collaborazione con Regione Lombardia.

© RIPRODUZIONE RISERVAT



LASUOLA PENME

Guida alla scelta dopo la terza media in provincia di Sondrio

SALONE DELL'ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E AL LAVORO



DOVE?
POLO FIERISTICO
PROVINCIALE / MORBEGNO



QUANDO? DAL 29 AL 31 OTTOBRE

MATTINATE PER LE SCUOLE

MERCOLEDÌ 29 GIOVEDÌ 30 VENERDÌ 31 ORE 9.00 – 12.00 UN POMERIGGIO
DEDICATO
ALL'INCONTRO CON LE
FAMIGLIE

GIOVEDI 30 ORE 14.00 - 16.00

